

PEEP art. 3.2.2 NTA

A Giulianova il mercato degli alloggi è caratterizzato da prezzi inaccessibili a gran parte della popolazione, in particolare alle giovani coppie ed alle famiglie più indigenti. Uno dei fattori è senz'altro che da oltre 10 anni è ferma l'attuazione di programmi per l'edilizia convenzionata e sovvenzionata, per responsabilità delle pubbliche amministrazioni.

Nella Variante, esaminando le modifiche introdotte sull'argomento, si aggrava la situazione.

All'art. 3.2.2 (edilizia economica e popolare) che sostituisce integralmente quello vigente, si parla di "possibilità" e non di cogente previsione di PEEP; si stabilisce che la misura non può essere superiore al 40% delle aree edificabili totali.

L'art. 3.2.2 bis ripropone l'art. 3.2.2 vigente ma lo modifica in parti decisive: viene soppresso il comma 3 con le previsioni nelle zone C della percentuale di PEEP $> 40\% < 70\%$ del fabbisogno decennale di edilizia abitativa. La legge che ha introdotto successivamente all'approvazione del PRG vigente, la possibilità di farlo non vieta comunque di confermare quanto già previsto nel suddetto PRG vigente. Si riduce al comma 14 la durata dell'efficacia del PEEP da 15 a 10 anni.

SI PROPONE

- di confermare l'art. 3.2.2 vigente e di abolire quello nuovo proposto nella Variante.
- di prevedere un Piano per l'edilizia convenzionata nel Centro Storico che possa aiutare il recupero di esso attraverso gli incentivi previsti dalla legge 167 del 1962 (come ha fatto decenni or sono il Comune di Bologna).